



via Nizza , 146 - 84124 - SALERNO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

epd 331 del 28.11.2022

N.ro1349..... del29.11.2022.....

OGGETTO: Presa d'atto della D.G.R.C. n. 531 del 30/11/2021 avente ad oggetto "Disposizioni attuative di cui ai commi 5-bis e 5-ter dell'art. 4 del D.L. 34/2020 - Adempimenti di cui agli impegni assunti dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome in tema di rinnovo dei CCNL Sanità Privata - Aggiornamento delle tariffe delle prestazioni di riabilitazione ex art 26 L. 833/78 ed RSA/Centri Diurni per anziani e disabili non autosufficienti". Provvedimenti consequenziali.

La presente deliberazione si compone di n. ro ____ pagine, di cui n.ro ____ allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

In data _____ il Direttore della Struttura Assistenza Accreditata propone la presente deliberazione evidenziando se vi sono/non vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico e attestandone, con la seguente sottoscrizione, che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L. 20/94 e successive modifiche;

IL DIRIGENTE _____ FIRMA _____ ONERI A VALERE SUL BILANCIO AZIENDALE _____

Dott.ssa Ernesta Mele _____

PARERI FAVOREVOLI DEI DIRIGENTI DELLE FUNZIONI CENTRALI

DATA	FUNZIONE CENTRALE	FIRMA LEGGIBILE
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

In data _____, il Dirigente della FC Economico Finanziaria attesta la regolarità contabile e	SI	NO
- Attestata la regolarità contabile della imputazione sul conto indicato ove rimane una disponibilità di _____ euro su una previsione a budget di _____ euro come attestato dal Dirigente proponente. FIRMA _____		

IL DIRETTORE F.F. DELLA U.O.C. ASSISTENZA ACCREDITATA

OGGETTO: Presa d'atto della D.G.R.C. n. 531 del 30/11/2021 avente ad oggetto "Disposizioni attuative di cui ai commi 5-bis e 5-ter dell'art. 4 del D.L. 34/2020 - Adempimenti di cui agli impegni assunti dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome in tema di rinnovo dei CCNL Sanità Privata - Aggiornamento delle tariffe delle prestazioni di riabilitazione ex art 26 L. 833/78 ed RSA/Centri Diurni per anziani e disabili non autosufficienti". Provvedimenti consequenziali.

PREMESSO che:

- nell'Allegato 2 al Decreto della Direzione Generale della Salute n. 83 del 09/04/2020 (*Approvazione Programma "La Campania riparte - Programma transitorio per i servizi sociosanitari e riabilitativi nella fase emergenziale COVID 19*) venivano date specifiche disposizioni, per il periodo Marzo-Maggio 2020, per la remunerazione delle strutture riabilitative e sociosanitarie ambulatoriali e diurne accreditate, le cui attività erano state sospese per effetto delle ordinanze n. 8 dell'08/03/2020, n. 16 del 13/03/2020 e n. 27 del 03/04/2020, adottate per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid 19 e nel contempo veniva stabilito a carico delle Strutture che avevano aderito al "Programma" di cui al D.D. 83:

1. per il periodo dal 1/3/2020 e fino all'adozione dell'ordinanza n. 8 del 8/3/2020: fatturazione alla ASL di riferimento del 100% delle attività effettivamente rese nel periodo e rendicontate con le consuete modalità (anche file H), per la parte sanitaria laddove prevista compartecipazione dell'utente/comune. La ASL provvederà entro i termini di legge al pagamento delle fatture al 100% dell'importo fatturato;
2. per il periodo dal 9/3/20 al 31/3/20, fatturazione fino a concorrenza del 95% di un dodicesimo del budget contrattualizzato (solo per la parte a carico del SSR), con la specifica dicitura "emergenza Covid marzo 2020"; la ASL provvederà entro i termini di legge al pagamento delle fatture emesse al 100% dell'importo fatturato;
3. per il periodo dal 1/4/2020 e fino al 31/5/2020, per ciascun mese, doppia fatturazione: una fatturazione di una quota fissa pari al 60% dell'importo contrattualizzato in dodicesimi (solo per la parte a carico del SSR, per due mensilità) per il mantenimento della struttura, con la dicitura "emergenza Covid aprile (o maggio); una fatturazione di acconto di una quota variabile corrispondente al 40% dell'importo contrattualizzato in dodicesimi per le prestazioni rese secondo le modalità di cui all'allegato 1 (solo parte a carico SSR); la ASL provvederà entro i termini di legge al pagamento delle fatture emesse al 100% dell'importo fatturato; per la fatturazione corrispondente al 40%, qualora a consuntivo e a seguito dei controlli della ASL il valore delle prestazioni effettivamente rese e rendicontate con le consuete modalità non raggiungesse il valore del 40% dell'importo contrattualizzato in dodicesimi, per la differenza tra l'importo fatturato e quello corrispondente alle prestazioni rese e riconosciute, sarà richiesta entro il 31/12/2020 alla struttura nota di credito; l'importo risultante dalla nota di credito sarà recuperato dalla ASL nei 24 mesi successivi mediante compensazioni mensili con la remunerazione delle prestazioni rese nel periodo 2021-2022.

- con D.G.R.C. nn. 92 del 09/03/2021 e 93 del 09/03/2021 sono stati definiti per gli esercizi 2020/21 i limiti prestazionali e di spesa ed i relativi contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea della riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 ed alla macroarea sociosanitaria e nel contempo veniva stabilito:

- a) di conformare alla sopraggiunta normativa recata dall'art. 4 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 77 del 17/07/2020 e, in particolare il comma 5, 5-bis e 5-ter, quanto disposto dal D.D. n. 83/2020 in merito agli acconti ed ai ristori previsti per le strutture riabilitative e sociosanitarie ambulatoriali e diurne accreditate che devono, quindi, ritenersi a titolo di acconto, soggetto a conguaglio in applicazione della normativa recata dall'art. 4 comma 5, 5-bis e 5-ter del D.L. n. 34 del 19/05/2020 e s.m.i.;
- b) che, qualora per l'esercizio 2020 l'importo complessivamente liquidabile a fronte delle prestazioni sanitarie, effettivamente rese nello stesso anno, non raggiungesse il 90 % del limite di spesa annuo, la Regione avrebbe valutato con successivo provvedimento la concessione del *contributo una tantum*, previsto dai commi 5-bis e 5-ter dell'art. 4 del sopracitato D.L. 34/2020;
- c) che l'importo del suddetto contributo una tantum, se del caso, potrà risultare anche superiore alla somma degli acconti fatturati per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020 ed eccedenti il valore rendicontato delle prestazioni effettivamente rese in tali mesi, fermo restando il rispetto del limite complessivo annuo come stabilito dalla medesima normativa;

- con D.G.R.C. n. 531 del 30/11/2021 (Disposizioni attuative di cui ai commi 5 bis e 5 ter dell'art. 4 del D.L. 34/2020 – Adempimenti di cui agli impegni assunti dalla conferenza delle Regioni e Province autonome in tema di rinnovo dei C.C.N.L. Sanità privata – Aggiornamento delle tariffe delle prestazioni di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 ed RSA /Centri diurni per anziani e disabili non autosufficienti) si prendeva atto di quanto stabilito con D.G.R.C. nn. 92 e 93/2021 ed in particolare si stabiliva:

- a) di conformare quanto disposto dal Decreto Direttoriale n. 83/2020 alla sopraggiunta normativa recata dall'art. 4 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 77 del 17/07/2020 e, in particolare il comma 5, nonché i commi 5-bis e 5-ter, aggiunti dal D.L. n. 149 del 09/11/2020, in merito agli acconti ed ai ristori previsti per le strutture che hanno inviato via PEC la propria adesione al programma "La Campania Riparte" di cui al D.D. 83/2020 e che erogano prestazioni ambulatoriali, ambulatoriali piccolo gruppo, domiciliari e semiresidenziali di riabilitazione ex. Art 26, nonché ai Centri Diurni per anziani e disabili non autosufficienti le cui attività erano state sospese per effetto delle ordinanze n. 8 dell'08/03/2020, n. 16 del 13/03/2020 e n. 27 del 03/04/2020, adottate per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid 19;
- b) che gli importi erogati dalle ASL ai sensi dell'allegato 2 del DD 83/2020 alle strutture che hanno aderito al programma "La Campania Riparte" devono ritenersi a titolo di acconto, soggetto a conguaglio in applicazione della normativa recata dall'art. 4 comma 5, 5-bis e 5-ter del D.L. n. 34 del 19/05/2020 e s.m.i.;

- c) che, qualora per l'esercizio 2020 l'importo complessivamente liquidabile a fronte delle prestazioni sanitarie, effettivamente rese nello stesso anno, non raggiunga il 90 % del limite di spesa annuo, la Regione Campania si riserva di valutare e disporre con successivo provvedimento la concessione del contributo una tantum, previsto dai commi 5-bis e 5-ter dell'art. 4 del sopracitato D.L. 34/2020
- d) che, pertanto, l'importo del suddetto contributo una tantum potrà anche risultare superiore alla somma degli acconti fatturati per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020 ed eccedenti il valore rendicontato delle prestazioni effettivamente rese in tali mesi, fermo restando il rispetto del limite complessivo annuo, come stabilito dalla medesima normativa;
- con la D.G.R.C. n. 531 del 30/11/2021 si prendeva atto, altresì, dell'**accordo** (Allegato 1) del 12/10/2021 stipulato con le Associazioni di categoria del settore, il quale, al fine di ottemperare a quanto disposto dalle D.G.R.C. nn. 92/2021 e s.m.i. e 93/2021 in merito alle modalità di concessione del contributo una tantum, previsto dai commi 5-bis, e 5-ter dell'art. 4 del D.L. 34/2020, e si:
 - a) approva la metodologia per ricondurre il D.D. 83/2020 alle disposizioni di legge sopravvenute (D.D. 83/2020 così come conformato alle disposizioni di cui ai commi 5-bis e 5-ter dell'art. 4 del DL 34/2020) a partire dall'allegato 2 (parte economica) del citato D.D. 83/2020 in merito agli acconti ed ai ristori previsti per le strutture che hanno inviato via pec la propria adesione al programma "La Campania Riparte" di cui al D.D. 83/2020 e che erogano prestazioni ambulatoriali, ambulatoriali piccolo gruppo, domiciliari e semiresidenziali di riabilitazione cd ex art. 26, nonché ai Centri Diurni per anziani e disabili non autosufficienti le cui attività erano state sospese per effetto delle ordinanze n. 8 del 08/03/2020, n. 16 del 13/03/2020 e n. 27 del 03/04/2020, adottate per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid 19;
 - b) stabilisce:
 - al punto 1 lettera **A** che "si opera su base annuale cumulando, per ogni struttura, la produzione effettiva e liquidabile dell'anno 2020 e confrontandola con l'importo del contratto stipulato anno 2020 del setting ambulatoriali, ambulatoriale piccolo gruppo, domiciliari e semiresidenziali di riabilitazione cd ex art. 26, nonché ai Centri Diurni per anziani e disabili non autosufficienti previsti dal decreto dirigenziale 83/2020 (senza, dunque, tener conto degli importi già fatturati ex D.D. 83/2020)";
 - al punto 1 lettera **B** che "se la produzione totale rendicontata anno 2020 è superiore al budget contrattualizzato (cumulato come indicato al punto precedente) saranno corrisposte esclusivamente le prestazioni che rientrano nel budget assegnato nell'ambito degli accordi e dei contratti di cui all'art 8-quinques del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. stipulati per l'anno 2020";
 - al punto 1 lettera **C** che "se la produzione totale rendicontata 2020 è al di sotto del 90% del budget assegnato, la differenza tra la produzione rendicontata ed il 90% del budget assegnato è oggetto del contributo una tantum previsto dall'art. 5-ter dell'art. 4 de/ D.L. 34/2020. Tale contributo una tantum è corrisposto previa rendicontazione dei costi fissi da parte della struttura interessata. La differenza, invece, tra il 90% e fino al 100% del budget assegnato sarà oggetto di **contratti integrativi** per l'acquisto di prestazioni da erogare nel 2021, 2022, 2023 in aggiunta ai contratti base già stipulati o da stipulare; le prestazioni integrative potranno essere erogate nei setting assistenziali delle macroaree riabilitazione e sociosanitaria scelti dalle strutture accreditate e per cui sono accreditate con modalità da condividere con le AA.SS.LL. che tengano conto della straordinarietà dell'over produzione;
 - al punto 1 lettera **D** se la produzione è tra il 90% e il 100% del budget assegnato, la differenza fino al 100% sarà oggetto, con le stesse modalità di cui al punto precedente, di contratto integrativo per l'acquisto di prestazioni da erogare ne/ 2021, 2022, 2023 in aggiunta ai contratti base già stipulati;
 - c) prevede che l'applicazione della metodologia di cui al punto 1 del verbale del 12/10/2021 comporta la rinuncia da parte delle strutture interessate ad ogni ulteriore pretesa economica e ad eventuali contenziosi attuali e futuri aventi ad oggetto il DD 83/2020 ed i provvedimenti regionali ed aziendali di assegnazione del budget per gli anni 2020 e 2021. Alle strutture che non rinunciano ad ulteriori pretese e contenziosi non potranno applicarsi le previsioni di cui al punto 1 lettere C e D del verbale del 12/10/2021 relativamente alla differenza tra il 90% ed il 100%. Le strutture, esclusivamente per i contratti in addendum di cui ai richiamati punti C e D, potranno avvalersi anche di personale in aggiunta a contratto libero professionale in eccedenza alla COM assegnata, se è il caso;
 - d) dispone l'aggiornamento delle tariffe della macroarea riabilitazione e sociosanitaria intesa come modalità applicativa degli impegni assunti dalla Conferenza Stato Regioni e delle Province Autonome in tema di rinnovo del CCNL della sanità privata;
 - e) riconosce, esclusivamente in caso di temporaneo ricovero del paziente, per le RSA Unità di Cura residenziali per adulti non autosufficienti R3 e per disabili non autosufficienti R3D una tariffa pari al 50% della tariffa ordinaria per un periodo massimo di 7 (sette) giorni;
 - con la summenzionata D.G.R.C. n. 531 del 30/11/2021, si stabiliva, tra l'altro, di:
 - precisare che l'aggiornamento tariffario è inteso quale modalità applicativa degli impegni assunti dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in tema di rinnovo del CCNL della sanità privata e che le tariffe così determinate decorrono dal 1 gennaio 2020 a budget invariato come determinato dalle DGRC nn. 92/2021 e s.m.i. e 93/2021 per l'anno 2020; mentre per il 2021 si procederà, con successivo provvedimento, ad adeguare il budget fissato applicando le nuove tariffe;
 - precisare, altresì, che le AA.SS.LL. individuino la differenza tra il 90% e fino al 100% del budget assegnato per il 2020 rispetto alla produzione anno 2020 e stipulino il relativo contratto integrativo per l'acquisto di prestazioni da erogare nel 2021, 2022 e 2023, secondo lo schema Allegato 3, da trasmettere, in formato elettronico, alla Direzione Generale Tutela della Salute, espressamente prevedendo che: - per le prestazioni integrative da erogare nel 2021-2022-2023, per la quota già liquidata in acconto salvo conguaglio, le AA.SS.LL. terranno conto, anche in considerazione dell'arco temporale concesso per l'erogazione delle stesse, degli interessi legali maturati fino alla concreta ed effettiva erogazione delle singole prestazioni; - le Strutture/Erogatori che non rinuncino ad ogni ulteriore pretesa economica e a eventuali contenziosi attuali e futuri aventi ad oggetto il DD 83/2020 ed i provvedimenti regionali e aziendali di assegnazione del budget per gli anni 2020 e 2021 non potranno sottoscrivere il contratto integrativo;
 - precisare, inoltre, che le prestazioni di cui alla lettera precedente, se erogate in regime ambulatoriale/ambulatoriale P.G. e domiciliare, sono a valere sul fabbisogno del volume di prestazioni già fissato con le DGRC nn. 92/2021 e s.m.i per l'anno 2020 e, pertanto, non incidono sulla media dei volumi prestazionali medi del 2021 né degli anni successivi per tali setting e che le ASL adottano

come criterio per fissare i volumi prestazionali massimi ed i limiti di spesa riconoscibili previsti dalle citate delibere; le prestazioni integrative potranno essere erogate nei setting assistenziali delle macroaree riabilitazione e sociosanitaria scelti dalle strutture accreditate e per cui sono accreditate con modalità da condividere con le AA.SS.LL. che tengano conto della straordinarietà dell'over produzione e dell'equilibrio tra i progetti riabilitativi in via di conclusione e dei nuovi ingressi;

- Con l'Allegato 2 si emanavano disposizioni contabili e di rendicontazione alle AA.SS.LL., ai fini della corretta applicazione di quanto previsto al punto 1 del verbale del 12/10/2020 "Problematiche afferenti Decreto Dirigenziale 83/2020 così come conformato alle disposizioni di cui ai commi 5-bis e 5-ter dell'art. 4 del D. L. 34/2020" ed in particolare:
- Con l'Allegato 3 si predisponavano gli schemi dei contratti in addendum per l'anno 2020 di cui alle D.G.R.C. nn. 92/2021 e s.m.i. e 93/2021;
- Con l'Allegato 4 si stabilivano le tabelle delle tariffe aggiornate della macroarea riabilitativa e sociosanitaria.

Rilevato che

con la D.G.R.C. n. 532 del 30/11/2021 la Regione Campania ha provveduto ad adeguare i volumi prestazionali ed i limiti di spesa per l'anno 2021 per la macroarea della riabilitazione territoriale ex art. 26 Legge 833/78, di cui alla D.G.R.C. 92/2021 e s.m.i., alle tariffe di cui all'allegato 4 alla DGRC n. 531 del 30/11/2021 per l'anno 2021, sulla base dei limiti prestazionali determinati dalle più volte citate D.G.R.C. 92/2021 e s.m.i. riportati nell'allegato 1 alla citata D.G.R.C. 532/2021, di cui forma parte integrante e sostanziale tenendo anche conto dei richiamati decreti dirigenziali di accreditamento per riconversione n. 361/2021 e 398/2021 e di confermare, tra l'altro, tutto quanto previsto dalla D.G.R.C. 92/2021 e s.m.i. al netto delle modifiche di cui alla D.G.R.C. n. 531 del 30/11/2021 e di quelle stabilite dalla D.G.R.C. n. 532/2021;

con la D.G.R.C. n. 533 del 30/11/2021 la Regione Campania ha provveduto ad adeguare i volumi prestazionali e i limiti di spesa per l'anno 2021 per la macroarea sociosanitaria, di cui alla D.G.R.C. 93 del 9 marzo 2021 limitatamente alle prestazioni rese in RSA Unità di Cura per disabili non autosufficienti RD3 (ex RSA per disabili non autosufficienti), Unità di Cura per adulti non autosufficienti R3 (ex RSA per anziani non autosufficienti e modulo demenze) e Centri diurni disabili, anziani e demenze alle tariffe di cui alla D.G.R.C. n. 531 del 30/11/2021 per l'anno 2021, e riportati nell'allegato 1 alla D.G.R.C. n. 533/2021 di cui forma parte integrante e sostanziale, tenendo anche conto dei decreti dirigenziali di accreditamento istituzionale adottati nel corso dell'anno 2021 nn. 165/2021, 295/2021, 297/2021, 299/2021, 313/2021 e 361/2021, confermando, tra l'altro, tutto quanto previsto dalla D.G.R.C. 93/2021 al netto delle modifiche di cui alla D.G.R.C. 531 del 30/11/2021 e di quelle stabilite dalla D.G.R.C. n. 533/2021;

PRECISATO che

con nota pec del 06.08.2021, in esecuzione di quanto previsto dal punto 3 dell'Allegato 2 al D.D. 83/2020, sono state richieste le note credito per il recupero della differenza tra l'importo fatturato quale quota variabile (40% di 1/12 del tetto di spesa) per i mesi di aprile e maggio 2020 e quello corrispondente alle prestazioni rese e riconosciute in detto periodo;

PRESO ATTO

di quanto in premessa rappresentato, nonché degli adeguamenti disposti dalle DD.GG.RR.CC. 532 e 533 del 30.11.2021

Visto quanto sancito con DD.GG.RR.CC. nn. 92/2021, 93/2021 e D.G.R.C. n. 531/2021 ed in esecuzione di quanto disposto nell'Allegato 2 alla D.G.R.C. 531/2021:

- sono state revocate le richieste delle note credito riferite al recupero della differenza tra l'importo fatturato quale quota variabile (40% di 1/12 del tetto di spesa) per i mesi di aprile e maggio 2020 e quello corrispondente alle prestazioni rese e riconosciute in detto periodo;
- sono state richieste, alle strutture sanitarie eroganti prestazioni riabilitative e sociosanitarie che hanno aderito al disposto del D.D. n. 83/2020, note di credito a storno totale delle fatture relative ai mesi di marzo, aprile e maggio 2020, emesse in riferimento al succitato D.D. 83/2020 che, per gli effetti delle Delibere di Giunta Regionale della Campania sopra evidenziate e del D.L. 34/2020, vanno considerate emesse in acconto salvo conguaglio;
- si è proceduto a richiedere alle strutture sanitarie in argomento, l'emissione di fatture relative alla effettiva produzione dei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, con le tariffe di cui ai DD.CC.AA. n. 153/2014 e n. 110/2014;
- si è proceduto a richiedere alle strutture sanitarie in argomento, l'emissione di fatture integrative per "adeguamento tariffario anno 2020 a Budget invariato";
- si è proceduto a richiedere alle strutture sanitarie in argomento, l'emissione di fatture integrative per "adeguamento tariffario anno 2021";
- si è proceduto a determinare e quantificare gli eventuali importi oggetto dei contratti in addendum per le strutture aderenti al Programma "La Campania Riparte" di cui al D.D. n. 83/2020, secondo la metodologia stabilita dalla D.G.R.C. n. 531/2021, ed alla sottoscrizione degli stessi;
- si è stabilito di rinviare il riconoscimento del contributo una tantum a titolo di rimborso per i costi fissi sostenuti entro il 90 % del tetto assegnato, alla previa verifica della documentazione richiesta alle Strutture aventi diritto in ottemperanza a quanto stabilito dalla D.G.R.C. 370 del 13.07.2022 "Disposizioni in materia di applicazione dei commi 5 bis e 5 ter dell'art. 34 del Decreto Legge 19.05.2020 n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77 e ss.mm.;
- si è stabilito di procedere al recupero degli importi corrisposti in pagamento delle fatture relative ai mesi di marzo, aprile e maggio 2020, emesse in riferimento al succitato D.D. 83/2020 che, per gli effetti delle Delibere di Giunta Regionale della Campania sopra evidenziate e del D.L. 34/2020.

ATTESTATO che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L.20/94 e successive modifiche.

ATTESTATA:

- la conformità del presente atto alle norme sul trattamento dei dati di cui al D.Lgs 196/2003 così come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dalle novelle introdotte dalla legge 27 dicembre 2019 n.160, che contiene principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, anche con riferimento alla loro "diffusione", e dichiarato di aver valutato la rispondenza del testo, compreso gli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge;

DICHIARATO:

- che la documentazione originale a supporto del presente provvedimento è depositata e custodita agli atti del Dipartimento/U.O. proponente,
- che non sussistono motivi ostativi a procedere essendo l'atto conforme alle disposizioni di legge in materia ed ai regolamenti e/o direttive dell'Ente, nonché coerente con gli obiettivi strategici individuati dalla Direzione Generale e le finalità istituzionali dell'Ente

Il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 in relazione al citato procedimento e l'aderenza del presente atto alle misure previste nel vigente piano anticorruzione

PROPONE

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di prendere atto degli allegati report contabili (Allegati 1 e 2) riferiti alle Strutture che erogano prestazioni di Assistenza Riabilitativa ex art. 26 e a quelle che erogano prestazioni Socio Sanitarie di tipo Centro diurno, parte integrante e sostanziale del presente atto, nei quali sono quantificati, secondo la metodologia stabilita dalla D.G.R.C. n. 531/2021:
 - gli importi dei tetti di spesa attribuiti alle Strutture per i setting "amb/dom/sem" (art. 26) e "Centro diurno" (Socio Sanitario);
 - gli importi fatturati da ciascuna Struttura ai sensi del D.D. 83/2020;
 - gli importi riferiti al totale della corrispondente produzione erogata da ciascuna Struttura;
 - la percentuale di utilizzo del budget attribuito;
 - il Contributo una tantum *eventualmente* spettante alle Strutture;
 - gli importi oggetto dei contratti in addendum per le strutture aderenti al Programma "La Campania Riparte" di cui al D.D. n. 83/2020;
 - gli importi da fatturare per il recupero della produzione dei mesi di marzo - aprile e maggio;
 - gli importi relativi alle fatture integrative richieste alle strutture sanitarie per l'anno 2020 in ordine al riconoscimento degli aggiornamenti tariffari di cui all'Allegato 4 alla D.G.R.C. n. 531/2021 - Tabelle delle tariffe aggiornate della macroarea riabilitativa e sociosanitaria;
- di prendere atto degli allegati report contabili (Allegati 3 e 4) riferiti al recupero di quanto corrisposto alle Strutture che hanno aderito al D.D. 83 nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, dai quali risultano:
 - l'importo fatturato ai sensi del D.D. 83/2020 per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020;
 - le Note credito richieste a totale storno del suddetto fatturato;
 - gli importi da portare a compensazione delle note credito richieste:
 - fatturato per prestazione effettivamente erogate nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020;
 - fatturato per adeguamento rette anno 2020;
 - fatturato per adeguamento rette anno 2021;
 - fatturato ancora non liquidato a saldo dell'anno 2020;
 - fatturato ancora non liquidato a saldo dell'anno 2021;
 - Totale dell'importo residuo del recupero da effettuare nel corso dell'anno 2022.
- Di incaricare l'U.O.C. Assistenza accreditata di procedere al recupero degli importi di cui agli allegati 3 e 4;
- di prendere atto dei contratti integrativi sottoscritti dalle Strutture che hanno registrato una produzione compresa tra il 90% e fino al 100% del budget assegnato, precisando che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del predetto contratto, con la sottoscrizione la Struttura/Erogatore rinuncia espressamente ad ogni ulteriore pretesa economica e a eventuali contenziosi attuali e futuri aventi ad oggetto il DD 83/2020 ed i provvedimenti regionali e aziendali di assegnazione del budget per gli anni 2020 e 2021;
- di rinviare e subordinare il riconoscimento del "contributo una tantum", così come quantificato secondo le disposizioni di cui alla D.G.R.C. n. 531/2021, di cui all'allegato report contabile, alla previa verifica della documentazione richiesta alle Strutture aventi diritto in ottemperanza a quanto stabilito dalla D.G.R.C. 370 del 13.07.2022 "Disposizioni in materia di applicazione dei commi 5 bis e 5 ter dell'art. 34 del Decreto Legge 19.05.2020 n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77 e ss.mm.;
- di precisare che qualsiasi modifica possa intervenire per fonte normativa (nazionale, regionale, etc.) fa salva la possibilità di rivedere i criteri in ordine alla determinazione delle prestazioni e dei volumi di budget riconosciuti a seguito del presente provvedimento;
- di trasmettere la presente deliberazione ai Direttori Responsabili dei Distretti Sanitari e al Collegio Sindacale;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

**Il Direttore f.f. della U.O.C. Assistenza Accreditata
Dott.ssa Ernesta Mele**

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTU' dei poteri conferitigli con D.G.R.C. 322 del 21.06.2022 e D.P.G.R.C. n. 110 del 04.08.2022.

VISTA la proposta formulata dal Direttore della U.O.C. Assistenza Accreditata, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal citato Dirigente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione, nella forma e nella sostanza ai sensi della vigente normativa e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modifiche.

EVIDENZIATO che in ordine al presente provvedimento sono stati espressi i pareri indicati in calce.

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di prendere atto degli allegati report contabili (Allegati 1 e 2) riferiti alle Strutture che erogano prestazioni di Assistenza Riabilitativa ex art. 26 e a quelle che erogano prestazioni Socio Sanitarie di tipo Centro diurno, parte integrante e sostanziale del presente atto, nei quali sono quantificati, secondo la metodologia stabilita dalla D.G.R.C. n. 531/2021:
 - gli importi dei tetti di spesa attribuiti alle Strutture per i setting “amb/dom/sem” (art. 26) e “Centro diurno” (Socio Sanitario);
 - gli importi fatturati da ciascuna Struttura ai sensi del D.D. 83/2020;
 - gli importi riferiti al totale della corrispondente produzione erogata da ciascuna Struttura;
 - la percentuale di utilizzo del budget attribuito;
 - il Contributo una tantum **eventualmente** spettante alle Strutture;
 - gli importi oggetto dei contratti in addendum per le strutture aderenti al Programma “La Campania Riparte” di cui al D.D. n. 83/2020;
 - gli importi da fatturare per il recupero della produzione dei mesi di marzo - aprile e maggio;
 - gli importi relativi alle fatture integrative richieste alle strutture sanitarie per l'anno 2020 in ordine al riconoscimento degli aggiornamenti tariffari di cui all'Allegato 4 alla D.G.R.C. n. 531/2021 - Tabelle delle tariffe aggiornate della macroarea riabilitativa e sociosanitaria;
- di prendere atto degli allegati report contabili (Allegati 3 e 4) riferiti al recupero di quanto corrisposto alle Strutture che hanno aderito al D.D. 83 nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, dai quali risultano:
 - l'importo fatturato ai sensi del D.D. 83/2020 per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020;
 - le Note credito richieste a totale storno del suddetto fatturato;
 - gli importi da portare a compensazione delle note credito richieste:
 - fatturato per prestazione effettivamente erogate nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020;
 - fatturato per adeguamento rette anno 2020;
 - fatturato per adeguamento rette anno 2021;
 - fatturato ancora non liquidato a saldo dell'anno 2020;
 - fatturato ancora non liquidato a saldo dell'anno 2021;
 - Totale dell'importo residuo da recuperare nel corso dell'anno 2022.
- Di incaricare l'U.O.C. Assistenza accreditata di procedere al recupero degli importi di cui agli allegati 3 e 4;
- di prendere atto dei contratti integrativi sottoscritti dalle Strutture che hanno registrato una produzione compresa tra il 90% e fino al 100% del budget assegnato, precisando che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del predetto contratto, con la sottoscrizione la Struttura/Erogatore rinuncia espressamente ad ogni ulteriore pretesa economica e a eventuali contenziosi attuali e futuri aventi ad oggetto il DD 83/2020 ed i provvedimenti regionali e aziendali di assegnazione del budget per gli anni 2020 e 2021;
- di rinviare e subordinare il riconoscimento del “contributo una tantum”, così come quantificato secondo le disposizioni di cui alla D.G.R.C. n. 531/2021, di cui all'allegato report contabile, alla previa verifica della documentazione richiesta alle Strutture aventi diritto in ottemperanza a quanto stabilito dalla D.G.R.C. 370 del 13.07.2022 “Disposizioni in materia di applicazione dei commi 5 bis e 5 ter dell'art. 34 del Decreto Legge 19.05.2020 n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77 e ss.mm.;
- di precisare che qualsiasi modifica possa intervenire per fonte normativa (nazionale, regionale, etc.) fa salva la possibilità di rivedere i criteri in ordine alla determinazione delle prestazioni e dei volumi di budget riconosciuti a seguito del presente provvedimento;
- di trasmettere la presente deliberazione ai Direttori Responsabili dei Distretti Sanitari e al Collegio Sindacale;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PRECISARE che qualsiasi modifica possa intervenire per fonte normativa (nazionale, regionale, etc.) fa salva la possibilità di rivedere i criteri in ordine alla determinazione delle prestazioni e dei volumi di budget contrattualizzati a seguito del presente provvedimento.

TRASMETTERE la presente deliberazione ai Direttori Responsabili dei Distretti Sanitari e al Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente.

DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Si esprime parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
dott. Germano Perito

Si esprime parere favorevole
Il Direttore Sanitario
dott. Primo Sergianni

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gennaro Sosto

SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- É STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DELL'AZIENDA, AI SENSI DELL'ART. 124 -
COMMA 1 - DEL D. L.VO 18.08.2000 N.267, IL 30.11.2022

IL DIRIGENTE

.....

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- AI SENSI DELL'ART.134 -COMMA 3 / 4 - DEL D. L.VO 18.08.2000 N.267 IL 30.11.2022
- CON PROVVEDIMENTO DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.RO _____
- DEL _____

IL DIRIGENTE

.....

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

SALERNO, LÌ

IL DIRIGENTE

.....